

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

**SERVIZIO: CSS BERTINOTTI
FORMENTI**

TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI	DESCRIZIONE
Criteri di formazione delle liste d'attesa	<p>La famiglia e/o il tutore dell'interessato all'inserimento si rivolgono all'Equipe Operativa Handicap (EOH), dell'ASST operante nel distretto socio sanitario di residenza del disabile per esporre i propri bisogni.</p> <p>L'Equipe Operativa Handicap valuta la richiesta e se, ritiene adeguato l'inserimento in Comunità invia proposta al Coordinamento Servizio Handicap del distretto Socio Sanitario di riferimento.</p> <p>Il Coordinamento Servizi Handicap, individua la struttura disponibile e, direttamente o attraverso il coordinamento servizi handicap di riferimento della Comunità, propone al Responsabile l'Inserimento.</p> <p>La Comunità, valuta la richiesta di inserimento, in ragione delle caratteristiche della persona e del gruppo di utenti già presenti.</p> <p>Vengono contrattate le regole specifiche di ingresso con il Coordinamento Servizi Handicap e con la famiglia.</p>
Criteri per l'evasione delle attese	<p>Esauriti i posti disponibili, le richieste di inserimento previa valutazione di idoneità espressa dal Coordinamento Servizi Handicap, saranno registrate nella lista d'attesa.</p> <p>L'adesione alla lista d'attesa ha valore annuale (anno solare di riferimento), le famiglie/tutori interessati dovranno compilare l'apposito modulo e riconfermare l'interesse a permanere nella lista ad ogni nuovo anno.</p> <p>Le famiglie e o i tutori possono rinunciare a titolo definitivo o temporaneo comunicandolo per iscritto in qualsiasi momento al Presidente della Cooperativa.</p> <p>La redazione della lista d'attesa terrà conto dei seguenti criteri:</p> <p>A) situazione familiare;</p> <p>B) provenienza territoriale;</p> <p>C) valutazione degli enti.</p> <p>Ad ognuno di questi criteri verrà assegnato un punteggio secondo la scale indicata ed il totale dei tre punteggi darà origine alla posizione in lista d'attesa.</p>
Tempi medi presumibili di attesa	<p>In considerazione sia delle modalità di inserimento, sia dell'esiguo ricambio di utenza, non è possibile indicare tempi attesa.</p>
Tipologia di prestazione erogata	<p>La Comunità nasce per favorire il benessere e per la tutela delle esigenze dei disabili e delle loro famiglie.</p> <p>E' una soluzione residenziale che permette la realizzazione di progetti complessi riguardanti la vita di ogni ospite; pensarla solo come luogo che ospita persone con disabilità sarebbe riduttivo: la sua storia si deve caratterizzare con la capacità di coagulare attorno a sé persone, gruppi, forze sociali spinte dal desiderio di partecipare attivamente ad una esperienza di integrazione della diversità.</p> <p>Se il suo intento è dare una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a persone prima ancora che a disabili (intellettivi o relazionali) a cui è venuto meno un adeguato sostegno familiare, è necessario che si apra al territorio e che il territorio si apra alla Comunità. Lo scambio, la "contaminazione" sono la via per garantire a chi la vive il rispetto dei diritti di benessere, autonomia, vita di relazione e di "libertà", ma anche del limite che ognuno porta con sé; la consapevolezza del limite dal nostro punto di vista è una condizione necessaria perché l'handicap non diventi un ostacolo insormontabile all'integrazione.</p> <p>La CSS Bertinotti Formenti riconosce al soggetto tutto ciò che è proprio della sua condizione di "persona adulta", offrendogli opportunità, attività, approcci che non siano quelli adottati, generalmente, per l'età evolutiva.</p> <p>Da questa prospettiva risulta possibile superare l'immagine riduttiva e stereotipata del disabile come di un eterno bambino, a favore di un'altra che sia in grado di far emergere aspetti quali l'autonomia e la responsabilità.</p> <p>L'assunzione ed il processo di identificazione in un ruolo adulto – "cucito" sulle possibilità di quel disabile in quella fase della sua vita - rappresentano pertanto l'impegno e la filosofia sottostante tutte le aree di intervento nella Comunità.</p> <p>Prioritari saranno tutti quegli interventi che pongono attenzione alle istanze personali ed interpersonali, ai vissuti e allo status esistenziale.</p> <p>L'attenzione per le <i>ecologie di vita</i> dell'ospite e l'assunzione della persona nella sua globalità rappresentano assieme al "Modello della Qualità della Vita" i principi ispiratori di tutto l'operato del Servizio.</p> <p>In generale vengono svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività volte al potenziamento e mantenimento delle autonomie personali - Attività socio-relazionali - Attività relative alle abilità cognitive funzionali - Attività motoria - Attività domestiche e di gestione dei luoghi di vita - Attività di socializzazione nel territorio - Tempo libero